

**A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 1354 del 6 agosto 2009 – Sdemanializzazione e retrocessione di bene immobile sito nel comune di Casandrino (NA)**

**PREMESSO:**

Che con ordinanze nn.282 dell'11.4.1985 e 966 del 6.5.1987 e n.1431 del 6.9.1989 il Commissario Straordinario del Governo dispose l'individuazione e l'occupazione delle aree occorrenti alla realizzazione di opere infrastrutturali (originaria particella 188 ai fini della realizzazione dell'asse viario a scorrimento veloce denominato Asse perimetrale di Melito per complessivi mq. 2676);

Che la proprietaria del citato suolo, a suo tempo espropriato, era la sig.ra Saviano Rosa;

Che dal Decreto della Provincia di Napoli n.1470 dell'1.10.2004 si evince che l'indennità principale è stata direttamente corrisposta alla proprietaria con atto di quietanza autenticato nelle firme dal notaio Raffaele Giusti in data 30.3.1988 (per un importo pari a Lire 8.438.460);

Che la Regione Campania comprende nei propri beni demaniali i cespiti provenienti dall'ANAS, trasferiti ai sensi del D.L.vo n.112/98 e D.L.vo n.96/99 e DD.P.C.M. 21.2.2000, 12.10.2000, 21.9.2001;

Che nei predetti beni è compreso il terreno di pertinenza dell'Asse Mediano (reliquato) riportato in C.T. del Comune di Casandrino al foglio 4 p.IIa 188, come risulta dalla planimetria agli atti del Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio;

Che con nota assunta al protocollo dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio n.0496947 del 7.6.2006 la sig.ra Saviano Rosa, in base all'art. 47 del Testo Unico in materia di espropriazioni dell'8.6.2001 n.327, chiedeva la retrocessione parziale dell'appezzamento di terreno in oggetto;

Che in data 23.7.2007 con protocollo n. 236280 veniva approvato dall'UTE il tipo di frazionamento dal quale risulta che il reliquato oggetto di retrocessione è individuato in Catasto terreni al foglio 4 p.IIa 188 dell'estensione di mq. 394;

**RILEVATO:**

Che la sig.ra Saviano Rosa nata a Casandrino (NA) il 4.12.1946 ed ivi residente alla via Lavinaio n.5, nella qualità di espropriata con nota assunta al protocollo del Settore Demanio e Patrimonio con il n.0496947 del 7.6.2006 ha trasmesso la richiesta di retrocessione parziale alla Regione Campania del summenzionato suolo, essendo lo stesso inutilizzato e mai reso operante per gli scopi Commissariali di cui ai decreti nn.282/85, 966/87 e 1431/89 emessi dal Commissario Straordinario del Governo;

Che su detto suolo insistevano due corpi di fabbrica di cui uno consistito, verbalizzato, stimato e regolarmente pagato in data 13.2.1987, mentre l'altro, che è stato oggetto di richiesta di concessione in sanatoria, non veniva mai menzionato, valutato, occupato e pagato all'istante;

Che la sig. ra Saviano Rosa, in considerazione che l'area in questione non è stata mai utilizzata ai fini della realizzazione dell'opera pubblica, né ai fini della manutenzione della medesima, ed è sempre stata in suo possesso, ne richiedeva la retrocessione compreso il predetto fabbricato oggetto di domanda di richiesta di concessione in sanatoria n.3583 del 30.04.1986 - Comune di Casandrino;

Che con nota prot. 71011 del 31.7.2004 la Provincia di Napoli – Settore viabilità, specificava che la particella di suolo da retrocedere non è da considerarsi utile e/o utilizzabile all'esercizio né alla viabilità provinciale né alla viabilità regionale;

Che con nota del 22.1.2007, assunta al prot. del Settore Demanio e Patrimonio con il n.0071445 del 24.1.2007 il tecnico incaricato dalla sig.ra Saviano Rosa, chiedeva autorizzazione ad eseguire il deposito

del tipo di frazionamento presso il Comune di Casandrino, ai fini dell'esatta individuazione dell'area occupata e quindi trasferita come da ordinanza commissariale n.1431 del 6.9.1989, 219/81 alla Regione Campania; (foglio 4, particella 188, ditta Saviano Rosa).

Che successivamente al frazionamento, con nota di trascrizione (registro generale 43700 del 13.6.2007) il Settore Demanio e Patrimonio provvedeva alla pubblicità e volturazione in testa alla Regione Campania della p.la 188 f.4 del Comune di Casandrino Catasto terreni e foglio 4 particella 188 sub 2. mq. 394 (abitazione di tipo popolare vani 4.5 – p.t. - Casandrino N.C.E.U.);

Che con nota prot. n. 0705186 dell'8.8.2007 l'A.G.C. Demanio e Patrimonio chiedeva all'A.G.C. Avvocatura di esprimere parere in merito alla richiesta di retrocessione avanzata dalla sig.ra Saviano Rosa;

Che l'A.G.C. Avvocatura con nota prot 0820237 dell'1.10.2007 trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio parere in merito alla richiesta di retrocessione della sig.ra Saviano Rosa, comunicando che la determinazione del prezzo del bene da corrispondere andava commisurato al valore attuale ;

Che l'A.G.C. Demanio e Patrimonio con nota prot. n.0124006 del l'11.2.2008 chiedeva all'Agenzia del Territorio di Napoli di valutare l'immobile da retrocedere;

Che l'Agenzia del Territorio di Napoli con nota prot. n.20826/2008 del 03.10.2008 trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio il valore di mercato da attribuire all'immobile stimato in € 51.000,00 (cinquantunomila/00);

Che l'A.G.C. Demanio e Patrimonio con nota prot. 0886219 del 24.10.2008 chiedeva all'avvocato della sig.ra Saviano Rosa, di trasmettere l'accettazione del valore attuale dell'immobile da retrocedere;

Che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n. 0038198 del 16.1.2009, l'avvocato della sig.ra Saviano Rosa contestava il valore stimato dall'Agenzia del Territorio sostenendo che il valore fosse pari ad € 31.835,00 come da stima di tecnico di parte allegata alla stessa e nel contempo chiedeva lo scomputo dalla somma stimata dall'Agenzia del Territorio delle spese sostenute per rendere l'immobile libero da pesi ed oneri;

Che il Settore Demanio e Patrimonio invitava la parte a produrre tutti i giustificativi di spese sostenute per il condono edilizio, adeguamenti catastali , ICI, per rendere l'immobile libero da pesi ed oneri ed ogni altro vincolo comunque pregiudizievole, al fine di poter quantizzare la somma da decurtare dalla stima dell'Agenzia del Territorio;

Che l'avvocato della sig.ra Saviano con nota del 29.06.2009, acquisita al prot. n. 0606481 del 07.07.2009, inviava la documentazione relativa alle spese sostenute per l'immobile de quo per un totale di € 15.090,34;

Che, a seguito di istruttoria, è stata ritenuta congrua la spesa effettuata per € 7.870,00 (settemilaottocentotsettanta/00);

Che con nota prot. n. 0654050 del 20.07.2009 il Settore Demanio e Patrimonio comunicava il valore di scorporo delle spese sostenute per l'importo di € 7.870,00 e veniva richiesta l'accettazione del valore stimato dall'Agenzia del Territorio dell'immobile da retrocedere;

Che con nota dell'avvocato della sig.ra Saviano, acquisita al prot. n. 0665224 del 22.07.2009, veniva espressa formale accettazione sia della stima redatta dall'Agenzia del Territorio sia delle spese riconosciute ai fini dello scorporo dal valore stimato;

#### **RITENUTO:**

Di poter aderire alla richiesta della sig.ra Saviano Rosa concernente la retrocessione parziale di un suo-

lo ricadente nel Comune di Casandrino catastalmente individuato al foglio 4, particella 188 dell'estensione di mq. 394 sul quale insiste un immobile riportato al Foglio 4 particella 188 sub 2 di vani 4.5 – via Quattro Giornate – Casandrino (NA) per il valore stimato dall'Agenzia del Territorio pari a € 51.000,00 (euro cinquantunomila/00);

Di poter aderire alla richiesta della sig.ra Saviano Rosa per lo scomputo di € 7.870,00 (euro settemilaottocentosettanta/00) per le spese sostenute per rendere l'immobile libero da pesi ed oneri (condono edilizio 47/85, adeguamento catastali);

**VISTO:**

- Le ordinanze n. 282/1985, n.966/1987 e n.1431/1989 del Commissario Straordinario del Governo;
- D. L.vo n.112/98;
- D.L.vo n.96/99;
- DD.P.C.M. del 21.2.2000, 12.10.2000 e 21.9.2001;
- Il D.P.R. 8.6.2001 n.327;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte;

- a) di dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 327/2001, la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità dell'area di circa 394 mq con sovrastante fabbricato, ricadente nel Comune di Casandrino (NA), catastalmente individuato al foglio 4 particella 188 sub 2 in quanto non risulta necessario per gli scopi della viabilità così come espresso dall'Amministrazione provinciale di Napoli con nota prot. 71011 del 31.7.2004;
- b) di dichiarare la sdemanializzazione e disporre il passaggio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 38/93, degli immobili di cui alla lettera a) dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- c) di autorizzare il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto, compresi il decreto di retrocessione e la stipula del successivo contratto di trasferimento;
- d) inviare il presente atto, ad esecutività conseguita, ai Settori: Demanio e Patrimonio, Entrata e Spesa di Bilancio, al B.U.R.C., all'Amministrazione Provinciale di Napoli per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Casandrino (NA) ai sensi dell'art.48 – comma 3 – del citato D.P.R. 327/2001.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Valiante*